



Prot. 10.684

Roma li, 29 ottobre 2024

Pres. Giovanni Russo
Capo del DAP
R O M A

Dott. Antonio Sangermano
Capo del DGMC
R O M A

Dott. Massimo Parisi
Direttore Generale del Personale
Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria
R O M A

Dott. Alessandro Buccino Grimaldi
Direttore Generale del Personale, delle
Risorse e per l'Attuazione dei
Provvedimenti del Giudice Minorile del
DGMC R O M A

E, p.c.

Sen. Andrea Ostellari
Sottosegretario di Stato
Ministero della Giustizia
R O M A

Dott. Maurizio Veneziano
Provveditore Regionale A.P.
Lazio - Abruzzo - Molise
R O M A

Dott.ssa Lucia Castellano
Provveditore Regionale A.P.
Campania
NAPOLI

Provveditorato Regionale A.P.
Puglia-Basilicata
BARI

Dott.ssa Anna Maria Santoli
Direttore del Centro Giustizia Minorile per
le regioni Lazio- Abruzzo e Molise
ROMA

Dott. Nicola Palmiero
Direttore del Centro Giustizia Minorile per
la regione Campania
NAPOLI

Dott.ssa Dorella Quarto
Direttore del Centro Giustizia Minorile per
le regioni Puglia e Basilicata
BARI

Oggetto: Richiesta di revoca del Provvedimento di restituzione al DAP di personale di Polizia Penitenziaria nelle sedi degli II.PP.MM. di Casal Del Marmo Roma, Nisida e Bari.

La scrivente Segreteria Nazionale chiede l'immediata revoca del provvedimento emesso con nota DGMC 14/10/2024.0068773.U, in quanto il medesimo non ha nessun fondamento giuridico, inoltre, l'emanazione non è stata concertata con nessuna O.S. ed il personale interessato con sede di diritto non è stato informato ai sensi della legge 241/90 delle motivazioni che hanno determinato tali deportazioni. Se il DGMC si fosse basato su semplici relazioni da parte dei Direttori, senza motivazioni disciplinari o penali e non fornendo spiegazioni giuridiche sulla richiesta fatta al D.A.P. con la nota sopra citata e non fornendo agli interessati e alle OO.SS. l'informativa ai sensi della legge 241/90 siamo veramente alla follia e alla "frutta".

In suddetta mobilità o deportazione non sono state rispettate le regole e le norme che prevedono la mobilità del personale di Polizia penitenziaria.

Tale disposizione fa capire che il personale deve essere nel "piacere" del DGMC con "degustazione assicurata..." ciò fa decadere tutti gli accordi sindacali esistenti e la mobilità ordinaria tra DAP e DGMC ecc...

P.Q.S.

visto che tale provvedimento è fuori norma, non rispetta gli accordi sindacali coesistenti, inficia il diritto alla sede di servizio e di fatto tutta la normativa in atto che regola la modalità del personale di polizia penitenziaria,

si chiede

al DAP, di revocare tale provvedimento scaturito da una richiesta del DGMC non basata su atti giuridici che per legge potevano determinare e giustificare tale mobilità.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Il Segretario Nazionale
Armando Algozzino

